

## IL PARCO

Il parco era quadrato e verde. I prati erano attraversati da neri e orribili sentieri asfaltati.

Nel parco c'erano alberi e cespugli, verdi e folti d'estate, spogli e neri d'inverno.

D'estate, quando Mario si metteva sotto gli alberi folti e alzava gli occhi, il cielo era verde. D'inverno, il cielo sopra quegli stessi alberi era grigio e azzurrino.

Prima che le foglie cadessero, nelle sere scure, i cespugli erano pieni di nascondigli. Di sera uscivano strani rumori dai cespugli.

D'estate il parco era pieno di carrozzine e di gente che prendeva il sole sull'erba e c'erano tantissime panchine rosse.

Era pieno di rumori: soprattutto di quelli dei bambini nel campo giochi. E il vento soffiava tra le chiome degli alberi.

Le chiome degli alberi erano ancora piene di foglie, ma cominciavano a riempirsi di vuoti e a cambiare colore.

Era settembre, nel parco.

T. Haugen, Gli uccelli notturni, Salani Editore

### Collega le parole gli aggettivi corrispondenti

panchine

strani

parco

scuri

sere

rosse

rumori

neri e orribili

sentieri

quadrato e verde

### Rispondi con una X

**D'estate gli alberi e i cespugli erano:**

☐ scuri e spogli                      ☐ verdi e folti

**Il mese descritto nel testo è:**

☐ settembre                      ☐ ottobre

**Che cosa descrive questo testo?**

☐ Un luogo                      ☐ Un animale

**Come è il linguaggio del testo?**

☐ Ricco di aggettivi                      ☐ Ricco di termini scientifici